

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof/Prof.ssa BELLIZIO Barbara

Classe 1 C TUR Materia DIRITTO ED ECONOMIA

Anno Scolastico
2019/20

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

Consentire all'alunno di riconoscere, nei fatti concreti della vita quotidiana, le regole giuridiche ed economiche che guidano i comportamenti individuali e collettivi, con particolare attenzione a principi contenuti nella Costituzione.

Inoltre, consentire all'alunno di ricercare autonomamente, saper leggere e comprendere semplici fonti normative necessarie a ogni cittadino.

Infine, consentire all'alunno di conoscere il sistema socio-economico generale e territoriale di appartenenza.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Apprendimento dei valori posti a fondamento del vivere in comunità e dell'importanza del rispetto delle regole di convivenza.

Sviluppo della capacità di sapersi collocare nella realtà che lo circonda e acquisizione della consapevolezza della sua complessità.

Esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa.

► Risultati di apprendimento:

Secondo quanto definito dall'allegato 1 (asse culturale storico sociale) del Decreto 139/2007 e successive linee guida, e come deliberato dal Coordinamento delle materie alla fine dell'anno scolastico, l'alunno deve essere in grado di:

<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze, dal contesto scolastico. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-Stato.	Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti. Costituzione italiana. Conoscere i principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione. Conoscere i fondamenti dei diritti individuali. Organi di Stato e loro funzioni principali.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano i comportamenti economici nonché i vincoli a cui essi sono subordinati Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del	Fondamenti dell'attività economica I bisogni economici I beni e i servizi I soggetti dell'economia: famiglia, impresa, Stato e resto del mondo.

	<p>lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio. Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.</p> <p>Individuare specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici.</p> <p>Utilizzare termini economici adeguati ai diversi ambiti</p> <p>Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.</p>	<p>Le caratteristiche principali dei sistemi economici</p> <p>Regole che governano l'economia.</p>
--	--	--

Per il contenuto dei **SAPERI MINIMI PER LA CLASSE PRIMA DIRITTO ED ECONOMIA**, si rinvia a quanto pubblicato sul sito d'Istituto.

- Competenze chiave di cittadinanza:

Competenze chiave trasversali di Cittadinanza	Contributo della disciplina
Imparare a imparare	Organizzare il proprio apprendimento in riferimento a un idoneo metodo di studio; Avere consapevolezza delle proprie capacità e delle eventuali debolezze nell'attività di apprendimento
Progettare	Comprendere le consegne dei compiti/lavori assegnati dai docenti; Individuare gli strumenti più idonei da usare per risolvere i problemi e i casi proposti
Collaborare e partecipare	Rispettare scadenze e impegni concordati con insegnanti e compagni; Imparare a lavorare in gruppo
Comunicare	Saper interagire con gli altri; Saper ascoltare gli interlocutori
Agire in modo autonomo e responsabile	Pianificare in modo responsabile lo studio a casa; Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità imposti dall'istituzione scolastica
Individuare collegamenti e relazioni	Saper rielaborare i contenuti di testi
Risolvere problemi semplici	Saper applicare regole e procedimenti noti Individuare fonti e risorse adeguate per risolvere casi concreti
Acquisire e interpretare l'informazione	Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni richieste; Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti; Costruire e verificare ipotesi

C Approccio metodologico:

Lezioni frontali, lettura del testo in adozione, lezione applicazione e interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, schemi alla lavagna, mappe concettuali, utilizzo di strumenti e fonti, in particolare la Costituzione, esemplificazioni collegabili alle proprie esperienze.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Lezione frontale, studio domestico.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
trimestre:	
MODULO 0 UNITA' 1 Regole giuridiche e convivenza sociale	Dal 15 al 30 ottobre
MODULO 1 UNITA' 1 E UNITA' 2, L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto	Novembre
MODULO 1 UNITA' 3 Le relazioni giuridiche	
MODULO 2 UNITA' 1-2-3 Stato e Democrazia	Dicembre
pentamestre:	
MODULO 3 UNITA' 1-2-3-4-5 I principi costituzionali, i diritti individuali, i diritti collettivi, i diritti sociali, i doveri costituzionali.	Gennaio-Febbraio
MODULO 0 UNITA' 2 Fatti e problemi economici	Marzo
MODULO 6 UNITA' 1-2-3 I bisogni e i beni economici, il sistema e i suoi operatori economico e i sistemi economici nella storia.	Aprile-Maggio

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Libro in adozione: M. Ainis-G. Marazitta Le buone regole Mondadori, la LIM, la lavagna.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, si ricorrerà a prove scritte nel trimestre secondo la tipologia domande aperte, scelta multipla, vero e falso. Nel pentamestre almeno una verifica sarà orale. Le prove (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Per i criteri di valutazione si concorda con quanto deliberato dal Coordinamento delle materie, come di seguito riportato:

“Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

Prove scritte.

Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e tra le teorie economiche e le situazioni reali;
- Verificare se lo studente possiede un uso corretto del linguaggio settoriale;

Prove orali.

Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

VALUTAZIONE INTERMEDIA: le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio, nel caso in cui la valutazione sia insufficiente, volto a esplicitare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).
- La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10. Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.”

La griglia di valutazione, allegata alla presente, sarà comunicata e discussa con gli alunni e servirà anche come base per l' autovalutazione.

G. Raccordi interdisciplinari

Eventuali percorsi interdisciplinari saranno valutati in sede di consiglio di classe.

H Attività in modalità CLIL

Nessuna

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

In itinere, considerata e valutata la situazione specifica di ogni gruppo classe.

Venezia, 8/11/2019

IL DOCENTE
BELLIZIO Barbara

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof/Prof.ssa BELLIZIO Barbara

Classe 1 H TUR Materia DIRITTO ED ECONOMIA

Anno Scolastico
2019/20

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

Consentire all'alunno di riconoscere, nei fatti concreti della vita quotidiana, le regole giuridiche ed economiche che guidano i comportamenti individuali e collettivi, con particolare attenzione a principi contenuti nella Costituzione.

Inoltre, consentire all'alunno di ricercare autonomamente, saper leggere e comprendere semplici fonti normative necessarie a ogni cittadino.

Infine, consentire all'alunno di conoscere il sistema socio-economico generale e territoriale di appartenenza.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Apprendimento dei valori posti a fondamento del vivere in comunità e dell'importanza del rispetto delle regole di convivenza.

Sviluppo della capacità di sapersi collocare nella realtà che lo circonda e acquisizione della consapevolezza della sua complessità.

Esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa.

► Risultati di apprendimento:

Secondo quanto definito dall'allegato 1 (asse culturale storico sociale) del Decreto 139/2007 e successive linee guida, e come deliberato dal Coordinamento delle materie alla fine dell'anno scolastico, l'alunno deve essere in grado di:

<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze, dal contesto scolastico. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-Stato.	Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti. Costituzione italiana. Conoscere i principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione. Conoscere i fondamenti dei diritti individuali. Organi di Stato e loro funzioni principali.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano i comportamenti economici nonché i vincoli a cui essi sono subordinati Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del	Fondamenti dell'attività economica I bisogni economici I beni e i servizi I soggetti dell'economia: famiglia, impresa, Stato e resto del mondo.

	<p>lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio. Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.</p> <p>Individuare specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici.</p> <p>Utilizzare termini economici adeguati ai diversi ambiti</p> <p>Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.</p>	<p>Le caratteristiche principali dei sistemi economici</p> <p>Regole che governano l'economia.</p>
--	--	--

Per il contenuto dei **SAPERI MINIMI PER LA CLASSE PRIMA DIRITTO ED ECONOMIA**, si rinvia a quanto pubblicato sul sito d'Istituto.

- Competenze chiave di cittadinanza:

Competenze chiave trasversali di Cittadinanza	Contributo della disciplina
Imparare a imparare	Organizzare il proprio apprendimento in riferimento a un idoneo metodo di studio; Avere consapevolezza delle proprie capacità e delle eventuali debolezze nell'attività di apprendimento
Progettare	Comprendere le consegne dei compiti/lavori assegnati dai docenti; Individuare gli strumenti più idonei da usare per risolvere i problemi e i casi proposti
Collaborare e partecipare	Rispettare scadenze e impegni concordati con insegnanti e compagni; Imparare a lavorare in gruppo
Comunicare	Saper interagire con gli altri; Saper ascoltare gli interlocutori
Agire in modo autonomo e responsabile	Pianificare in modo responsabile lo studio a casa; Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità imposti dall'istituzione scolastica
Individuare collegamenti e relazioni	Saper rielaborare i contenuti di testi
Risolvere problemi semplici	Saper applicare regole e procedimenti noti Individuare fonti e risorse adeguate per risolvere casi concreti
Acquisire e interpretare l'informazione	Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni richieste; Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti; Costruire e verificare ipotesi

C Approccio metodologico:

Lezioni frontali, lettura del testo in adozione, lezione applicazione e interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, schemi alla lavagna, mappe concettuali, utilizzo di strumenti e fonti, in particolare la Costituzione, esemplificazioni collegabili alle proprie esperienze.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Lezione frontale, studio domestico.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
trimestre:	
MODULO 0 UNITA' 1 Regole giuridiche e convivenza sociale	Dal 15 al 30 ottobre
MODULO 1 UNITA' 1 E UNITA' 2, L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto	Novembre
MODULO 1 UNITA' 3 Le relazioni giuridiche	
MODULO 2 UNITA' 1-2-3 Stato e Democrazia	Dicembre
pentamestre:	
MODULO 3 UNITA' 1-2-3-4-5 I principi costituzionali, i diritti individuali, i diritti collettivi, i diritti sociali, i doveri costituzionali.	Gennaio-Febbraio
MODULO 0 UNITA' 2 Fatti e problemi economici	Marzo
MODULO 6 UNITA' 1-2-3 I bisogni e i beni economici, il sistema e i suoi operatori economico e i sistemi economici nella storia.	Aprile-Maggio

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Libro in adozione: M. Ainis-G. Marazitta Le buone regole Mondadori, la LIM, la lavagna.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, si ricorrerà a prove scritte nel trimestre secondo la tipologia domande aperte, scelta multipla, vero e falso. Nel pentamestre almeno una verifica sarà orale. Le prove (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Per i criteri di valutazione si concorda con quanto deliberato dal Coordinamento delle materie, come di seguito riportato:

“Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

Prove scritte.

Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e tra le teorie economiche e le situazioni reali;
- Verificare se lo studente possiede un uso corretto del linguaggio settoriale;

Prove orali.

Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

VALUTAZIONE INTERMEDIA: le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio, nel caso in cui la valutazione sia insufficiente, volto a esplicitare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).
- La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10. Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.”

La griglia di valutazione, allegata alla presente, sarà comunicata e discussa con gli alunni e servirà anche come base per l' autovalutazione.

G. Raccordi interdisciplinari

Eventuali percorsi interdisciplinari saranno valutati in sede di consiglio di classe.

H Attività in modalità CLIL

Nessuna

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

In itinere, considerata e valutata la situazione specifica di ogni gruppo classe.

Venezia, 8/11/2019

IL DOCENTE
BELLIZIO Barbara

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof/Prof.ssa BELLIZIO Barbara

Classe 2 C TUR Materia DIRITTO ED ECONOMIA

Anno Scolastico
2019/20

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di comprendere la realtà sociale ed esaminarla criticamente grazie alla conoscenza delle strutture socio- politiche ed economiche.

Deve poter rilevare gli elementi del sistema economico e la correlazione fra essi esistente per acquisire una chiara visione dell'intero processo di funzionamento del sistema.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- applicare i procedimenti in sequenza per risolvere problemi ed operazioni in varie situazioni;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa

► Risultati di apprendimento:

Secondo quanto definito dall'allegato 1 (asse culturale storico sociale) del Decreto 139/2007 e successive linee guida, e come deliberato dal Coordinamento delle materie alla fine dell'anno scolastico, l'alunno deve essere in grado di:

<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (nazionali e locali) in relazione agli obiettivi da conseguire. Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.	Libertà individuali e collettive nella Costituzione. Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana. Istituzioni nazionali e locali Fonti normative e loro gerarchia.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte	Conoscenze dei fondamenti dell'attività economica e dei

economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione. Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali e nazionali. Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.	soggetti economici Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano. Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano. Il curriculum vitae secondo il modello europeo.
---	--	---

Per il contenuto dei **SAPERI MINIMI PER LA CLASSE SECONDA DIRITTO ED ECONOMIA**, si rinvia a quanto pubblicato sul sito d'Istituto.

- Competenze chiave di cittadinanza:

Competenze chiave trasversali di Cittadinanza	Contributo della disciplina
Imparare a imparare	Saper applicare un metodo di studio idoneo; Prendere appunti in modo efficace; Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere
Progettare	Capire le consegne dei lavori assegnati; Comprendere quali sono gli strumenti più idonei da usare per raggiungere gli obiettivi prefissati; Saper esporre i risultati ottenuti anche attraverso strumenti multimediali;
Collaborare e partecipare	Rispettare scadenze concordate e impegni assunti con insegnanti e compagni; Saper lavorare in gruppo, secondo le indicazioni ricevute;
Comunicare	Saper interagire con gli interlocutori. Saper ascoltare, individuare e annotare i punti-chiave di un discorso. Utilizzare un corretto linguaggio giuridico, per esprimere le proprie conoscenze disciplinari.
Agire in modo autonomo e responsabile	Pianificare in modo responsabile lo studio a casa; Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità;

Individuare collegamenti e relazioni	Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi presenti; Scrivere testi a carattere espositivo/informativo (riassunti, relazioni) in modo appropriato e corretto;
Risolvere problemi semplici	Saper applicare regole e procedimenti noti; Individuare fonti e risorse adeguate per risolvere casi concreti; Raccogliere e organizzare dati;
Acquisire e interpretare l'informazione	Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni fornite/richieste; Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti; Costruire e verificare ipotesi;

Per la valutazione disciplinare delle competenze finali si prenderanno in considerazione più prove nel corso del secondo anno. Le prove sono volte ad individuare sia i livelli di preparazione disciplinare sia – in concorso con le altre discipline dell'asse storico-sociale - tre livelli di apprendimento: BASE – INTERMEDIO – AVANZATO , la adeguatezza ai saperi minimi in base alla griglia di valutazione (6 = BASE – 7 -8 = INTERMEDIO – 9 -10 = AVANZATO). Tipologia delle prove scritte: domande aperte, scelta multipla, vero e falso, altro. Gli eventuali recuperi del trimestre avverranno in forma scritta o orale. Il superamento del debito del pentamestre avverrà in forma scritta con domande aperte con un minimo di tre quesiti.

C Approccio metodologico:

Lezioni frontali, lettura del testo in adozione, lezione interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, schemi alla lavagna, mappe concettuali, utilizzo di strumenti e fonti, in particolare la Costituzione, esemplificazioni collegabili alle proprie esperienze.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Lezione frontale, studio domestico.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	
Unità 3 Le libertà individuali e collettive previste nella Costituzione* Modulo 3D	Dal 15 al 30 ottobre
Unità 1 La Repubblica italiana e il Parlamento	Novembre
Unità 2 Il Presidente della Repubblica e il Governo	Dicembre
<i>pentamestre:</i>	

Unità 3 La formazione delle leggi	Gennaio
Unità 4 La Magistratura	Febbraio
Unità 5 Le autonomie locali	
Unità 6 Le garanzie costituzionali	
Modulo 2E	
Unità 1 Il mercato dei beni	Marzo
Unità 2 Il mercato del lavoro	Aprile
Unità 3 Il mercato della moneta e il credito	Maggio

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Libro in adozione: Il diritto e l'economia nel mio Mondo 2 di Lucia Rossi, ed. Tramontana, la LIM, la lavagna.

*Il diritto e l'economia nel mio Mondo 1 di Lucia Rossi ed. Tramontana

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, si ricorrerà a prove scritte nel trimestre secondo la tipologia domande aperte, scelta multipla, vero e falso. Nel pentamestre almeno una verifica sarà orale. Le prove (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Per i criteri di valutazione si concorda con quanto deliberato dal Coordinamento delle materie il 3/9/2019, come di seguito riportato:

“Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

Prove scritte.

Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e tra le teorie economiche e le situazioni reali;
- Verificare se lo studente possiede un uso corretto del linguaggio settoriale.

Prove orali.

Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

VALUTAZIONE INTERMEDIA: le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio, nel caso in cui la valutazione sia insufficiente, volto a esplicitare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).
- La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10. Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.”

La griglia di valutazione, allegata alla presente, sarà comunicata e discussa con gli alunni e servirà anche come base per l'autovalutazione.

G. Raccordi interdisciplinari

Eventuali percorsi interdisciplinari saranno valutati in sede di consiglio di classe.

H Attività in modalità CLIL

Nessuna

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

In itinere, considerata e valutata la situazione specifica di ogni gruppo classe.

Venezia, 8/11/2019

IL DOCENTE
BELLIZIO Barbara

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof/Prof.ssa BELLIZIO Barbara

Classe 3 C TUR Materia DIRITTO ED ECONOMIA

Anno Scolastico
2019/20

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve:

- aver acquisito una comprensione e un apprendimento delle nozioni basilari degli istituti principali del diritto civile, nonché delle trasformazioni intervenute;
- saper esporre chiaramente con un corretto linguaggio giuridico;
- essere in grado di fare riferimenti alla realtà istituzionale ed economica italiana ed europea.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di :

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- applicare i procedimenti in sequenza per risolvere problemi ed operazioni in varie situazioni;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- saper utilizzare quanto appreso in situazioni nuove.

► Risultati di apprendimento:

Secondo quanto definito dall'allegato 1 (asse culturale storico sociale) del Decreto 139/2007 e successive linee guida, e come deliberato dal Coordinamento delle materie alla fine dell'anno scolastico, l'alunno deve essere in grado di:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica• Capacità di utilizzare le varie fonti legislative, inquadrando sotto il profilo normativo, sociale e storico.	<ul style="list-style-type: none">• Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico	<ul style="list-style-type: none">• La norma giuridica• L'ordinamento giuridico• Diritto e giustizia• Il rapporto giuridico• La persona fisica e la persona giuridica
<ul style="list-style-type: none">• Individuare e accedere alla normativa civilistica	<ul style="list-style-type: none">• Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico	<ul style="list-style-type: none">• La proprietà• I diritti reali di godimento• Il possesso• Le azioni petitorie e possessorie
<ul style="list-style-type: none">• Individuare e accedere alla normativa civilistica• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla	<ul style="list-style-type: none">• Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario, con particolare riferimento a	<ul style="list-style-type: none">• Cenni di legislazione turistica come previsto dagli ordinamenti.

sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	quella del settore turistico;	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa civilistica 	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico 	<ul style="list-style-type: none"> • Le obbligazioni in generale • L'adempimento e l'inadempimento delle obbligazioni • La responsabilità patrimoniale • Cenni riguardanti il fatto illecito • La garanzia del credito • I privilegi, il pegno, l'ipoteca
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la tipologia di fonte normativa (es: legge, decreto legge, decreto legislativo, Costituzione, legge regionale) nel settore civile, commerciale e turistico. • Capacità di orientarsi tra le varie fonti legislative nell'individuare la collocazione dei fondamentali argomenti che caratterizzano la disciplina. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Messa in pratica delle nozioni acquisite ed essere in grado di redigere un elementare contratto 	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario; 	<ul style="list-style-type: none"> • Il contratto: nozione e funzioni • Gli elementi (essenziali e accidentali) del contratto • Gli effetti e l'efficacia del contratto • L'invalidità del contratto: la nullità e l'annullabilità • La rescissione e la risoluzione del contratto • Contratti tipici e atipici • Alcuni contratti tipici • Studio e redazione di un elementare contratto tipico;
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa civilistica nazionale e comunitaria • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario, con particolare riferimento a quella del settore turistico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali del diritto del lavoro;

Per il contenuto dei **SAPERI MINIMI PER LA CLASSE TERZA DIRITTO ED ECONOMIA**, si rinvia a quanto pubblicato sul sito d'Istituto.

C Approccio metodologico:

Lezioni frontali, lettura del testo in adozione, lezione interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, schemi alla lavagna, mappe concettuali, utilizzo di strumenti e fonti, in particolare la Costituzione, Codice Civile e normativa di settore, esemplificazioni collegabili alle proprie esperienze.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Lezione frontale e studio domestico.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

TEMA A2 Il rapporto giuridico Le persone fisiche e le persone giuridiche L'attività giuridica e la perdita dei diritti TEMA B1 La proprietà e i diritti reali TEMA C Cenni di legislazione turistica TEMA D1 Le obbligazioni	Ottobre Novembre Dicembre
<i>pentamestre:</i>	
TEMA D2 Adempimento inadempimento e responsabilità patrimoniale e cenni riguardanti il fatto illecito TEMA E1 e E2 Il contratto e gli effetti del contratto TEMA E3 L'invalidità, rescissione e risoluzione del contratto TEMA E5 I principali contratti tipici TEMA M Principi fondamentali del diritto del lavoro	Gennaio Febbraio-Marzo Marzo-Aprile Aprile-Maggio Maggio

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Libro in adozione: Paolo Ronchetti Diritto e Legislazione turistica Zanichelli, la LIM, la lavagna.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, si ricorrerà a prove scritte nel trimestre secondo la tipologia domande aperte, scelta multipla, vero e falso. Nel pentamestre almeno una verifica sarà orale. Le prove (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Per i criteri di valutazione si concorda con quanto deliberato dal Coordinamento delle materie, come di seguito riportato:

“Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

Prove scritte.

Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;*
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e tra le teorie economiche e le situazioni reali;*
- Verificare se lo studente possiede un uso corretto del linguaggio settoriale;*

Prove orali.

Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

VALUTAZIONE INTERMEDIA: le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio, nel caso in cui la valutazione sia

insufficiente, volto a esplicitare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);*
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);*
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).*
- La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10. Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.”*

La griglia di valutazione, allegata alla presente, sarà comunicata e discussa con gli alunni e servirà anche come base per l'autovalutazione.

G. Raccordi interdisciplinari

Eventuali percorsi interdisciplinari saranno valutati in sede di consiglio di classe.

H Attività in modalità CLIL

Nessuna

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

In itinere, considerata e valutata la situazione specifica di ogni gruppo classe.

L. Attività PCTO classi terze

Studio e redazione di un elementare contratto tipico.

Venezia, 08/11/2019

IL DOCENTE
BELLIZIO Barbara

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof/Prof.ssa BELLIZIO Barbara

Classe 4 C TUR Materia DIRITTO ED ECONOMIA

Anno Scolastico
2019/20

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'obiettivo è di conoscere le regole che disciplinano l'impresa individuale e collettiva, il rapporto di lavoro nel turismo, alcuni contratti tipici e gli elementi fondamentali di un contratto di lavoro subordinato e autonomo.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di :

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- applicare i procedimenti in sequenza per risolvere problemi ed operazioni in varie situazioni;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- saper utilizzare quanto appreso in situazioni nuove.

► Risultati di apprendimento:

Secondo quanto definito dall'allegato 1 (asse culturale storico sociale) del Decreto 139/2007 e successive linee guida, e come deliberato dal Coordinamento delle materie alla fine dell'anno scolastico, l'alunno deve essere in grado di:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Individuare e accedere alla normativa civilistica• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	<ul style="list-style-type: none">• Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico• Interagire con gli attori coinvolti nei processi aziendali	<ul style="list-style-type: none">• La nozione giuridica di imprenditore• L'imprenditore agricolo• L'imprenditore commerciale• Lo statuto dell'imprenditore commerciale• Il piccolo imprenditore• L'azienda• Il diritto d'autore e il brevetto industriale• La disciplina della concorrenza
<ul style="list-style-type: none">• Individuare e accedere alla normativa turistica• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le norme che disciplinano il settore turistico• Cogliere vincoli e opportunità che caratterizzano il rapporto di lavoro del personale che opera nel settore turistico• Classificare le strutture ricettive, riconoscere la prevalenza dell'attività agricola su quella agrituristica connessa, distinguere tra tour operator e travel agent.	<ul style="list-style-type: none">• L'impresa turistica nella legislazione nazionale• L'esercizio dell'impresa turistica• Le tipologie di impresa turistica• Le strutture ricettive• L'agriturismo• L'agenzia di viaggio e turismo• La start-up innovativa turistica

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa civilistica • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli e processi di gestione e flussi informativi • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico • Interagire con gli attori coinvolti nei processi aziendali • Riconoscere la normativa riguardante l'informativa di bilancio aziendale e ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il contratto di società • Società di persone e società di capitali • La società semplice • La società in nome collettivo • La società in accomandita semplice • Il creditore sociale • Il creditore particolare del socio • La società per azioni: la struttura e l'organizzazione • Le azioni e le obbligazioni • La società a responsabilità limitata • La società in accomandita per azioni • La società cooperativa • Trasformazione, fusione e scissione delle società di capitali
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa turistica • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le norme che disciplinano il settore turistico • Cogliere vincoli e opportunità che caratterizzano il rapporto di lavoro del personale che opera nel settore turistico 	<ul style="list-style-type: none"> • I contratti di ospitalità • La prenotazione • Il contratto di albergo • Il deposito in albergo • La multiproprietà • Il trasporto
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • L'alunno saprà distinguere il valore legale delle varie forme di missive. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente; • Saper comunicare con proprietà di linguaggio, tenuto anche conto, e quindi valorizzando, il vissuto e il livello di partenza di ciascun allievo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere vincoli e opportunità che caratterizzano il rapporto di lavoro del personale che opera nel settore turistico • Distinguere le tipologie di professioni turistiche e la disciplina cui sono sottoposte • Riconoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro del settore turistico • Riconoscere le modalità con cui l'azienda opera in relazione alla normativa in materia di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Il contratto di lavoro subordinato • Il contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato • I diritti e i doveri dei lavoratori • La tutela della donna lavoratrice • Il diritto di sciopero • La riforma del mercato del lavoro • I nuovi contratti di lavoro nel turismo • Le professioni turistiche • La normativa sulla sicurezza nel lavoro • Redazione di una missiva a partire dalla lettera semplice alla PEC.

Per le competenze e contenuti disciplinari minimi per la CLASSE QUARTA, INDIRIZZO TURISMO, si rinvia a quanto pubblicato sul sito d'Istituto.

C Approccio metodologico:

Lezioni frontali, lettura del testo in adozione, lezione interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, schemi alla lavagna, mappe concettuali, utilizzo di strumenti e fonti, in particolare la Costituzione, Codice Civile e normativa di settore, esemplificazioni collegabili alle proprie esperienze.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Lezione frontale e studio domestico.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
--	--------------

<i>trimestre:</i>	
TEMA E1 L'autonomia contrattuale e la classificazione dei contratti	Ottobre
TEMA F1 L'imprenditore	Novembre
TEMA F2 L'azienda	
TEMA F3 La disciplina della concorrenza	
TEMA G1 L'impresa turistica	Dicembre
<i>pentamestre:</i>	
TEMA H Le società di persone	Gennaio-Febbraio
TEMA I Le società di capitali	Febbraio-Marzo
TEMA L I contratti turistici	Aprile
TEMA M Il rapporto di lavoro nel turismo	Maggio

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Libro in adozione: Paolo Ronchetti Diritto e Legislazione turistica Zanichelli, la LIM, la lavagna.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, si ricorrerà a prove scritte nel trimestre secondo la tipologia domande aperte, scelta multipla, vero e falso. Nel pentamestre almeno una verifica sarà orale. Le prove (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Per i criteri di valutazione si concorda con quanto deliberato dal Coordinamento delle materie, come di seguito riportato:

“Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

Prove scritte.

Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;*
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e tra le teorie economiche e le situazioni reali;*
- Verificare se lo studente possiede un uso corretto del linguaggio settoriale;*

Prove orali.

Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

VALUTAZIONE INTERMEDIA: le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio, nel caso in cui la valutazione sia

insufficiente, volto a esplicitare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);*
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);*
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).*
- La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10. Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.”*

La griglia di valutazione, allegata alla presente, sarà comunicata e discussa con gli alunni e servirà anche come base per l'autovalutazione.

G. Raccordi interdisciplinari

Eventuali percorsi interdisciplinari saranno valutati in sede di consiglio di classe.

H Attività in modalità CLIL

Nessuna

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

In itinere, considerata e valutata la situazione specifica di ogni gruppo classe.

L. Attività PCTO classi quarte

Redazione di una missiva a partire dalla lettera semplice alla PEC.

Venezia, 08/11/2019

IL DOCENTE
BELLIZIO Barbara

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof/Prof.ssa BELLIZIO Barbara

Classe 5 C TUR Materia DIRITTO ED ECONOMIA

Anno Scolastico
2019/20

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- Sviluppare la capacità di analisi in merito ai fenomeni sociali, economici e politici in atto;
- Cogliere i principi fondamentali del sistema giuridico italiano, il funzionamento degli organi costituzionali, l'ordinamento amministrativo e le autonomie locali;
- Conoscere la legislazione turistica e le norme che regolano l'organizzazione turistica nazionale;
- Sviluppare la consapevolezza dell'Europa attraverso la conoscenza del sistema normativo comunitario.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- applicare i procedimenti in sequenza per risolvere problemi ed operazioni in varie situazioni;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- utilizzare quanto appreso in situazioni nuove.
- conoscere gli argomenti e saperli rielaborare in maniera originale e critica, arricchendoli di apporti interdisciplinari.

► *Risultati di apprendimento:*

In conformità a quanto definito dall'allegato 1 (asse culturale storico sociale) del Decreto 139/2007 e successive linee guida, alla fine dell'anno scolastico, l'alunno deve essere in grado di:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Individuare e accedere alla normativa pubblicistica• Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico• Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;	<ul style="list-style-type: none">• Reperire autonomamente le norme nel sistema pubblicistico• Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale	<ul style="list-style-type: none">• Il Parlamento• I sistemi elettorali e il diritto di voto• La funzione legislativa• Il Governo• La formazione e la crisi di Governo• La funzione normativa• Le garanzie costituzionali• Il Presidente della Repubblica• La Corte costituzionale e il procedimento di revisione costituzionale• La tutela dei diritti fondamentali;• La funzione giurisdizionale• La Magistratura

		<ul style="list-style-type: none"> • La Regione, il Comune, la Provincia, la Città metropolitana
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa amministrativa più recente • Riconoscere le caratteristiche essenziali in materia di Pubblica Amministrazione e di decentramento amministrativo; • Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principi e l'organizzazione della PA • Individuare le caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento ai contratti della PA 	<ul style="list-style-type: none"> • L'ordinamento amministrativo • La riforma della PA • I beni pubblici • Gli atti e contratti della PA
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa del settore turistico • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti previsti dalla legislazione a tutela del turismo • Messa in pratica delle nozioni acquisite ed essere in grado di compilare una schedina alloggiati • Riconoscere i più importanti enti pubblici e privati in materia di turismo . • Individuare e sapersi orientare all'interno della normativa regionale nel settore turistico 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico • Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato 	<ul style="list-style-type: none"> • Il turismo fra autonomia e decentramento • Il turismo nella Costituzione • Il turismo dalle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini • La riforma del turismo del 2001 • Il nuovo <i>Codice del turismo</i> • L'ordinamento turistico statale • Le Conferenze in materia di turismo • Gli enti pubblici turistici • I Sistemi turistici locali • La legislazione turistica regionale • Obblighi legati alla gestione delle attività alberghiere ed extra alberghiere • Compilazione di una schedina alloggiati • Integrazione Diritto commerciale (contratto d'agenzia, d'albergo e di viaggio)
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa del settore turistico • Analizzare la normativa sul patrimonio artistico e culturale italiano • Saper operare confronti tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i soggetti pubblici e privati che operano nel settore dei beni culturali • Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite al patrimonio artistico e culturale da soggetti pubblici e privati • Applicare la normativa sui beni culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • I beni culturali • Il MiBACT • Il <i>Codice dei beni culturali e del paesaggio</i> • I beni culturali ecclesiastici • Tutela, valorizzazione e conservazione dei beni culturali • I beni culturali privati • L'espropriazione dei beni culturali • Il demanio culturale • I luoghi della cultura • Il finanziamento della cultura • Il Patrimonio Unesco • La circolazione dei beni culturali • Il rientro dei beni culturali usciti illecitamente
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa del settore turistico • Analizzare la normativa sul patrimonio ambientale italiano • Analizzare il valore delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Saper operare confronti tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico • Applicare la normativa relativa al commercio elettronico • Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente e sviluppo sostenibile • La tutela ambientale e paesaggistica • Il rapporto fra turismo e ambiente • Le aree naturali protette • Il turismo sostenibile • Il turismo naturalistico • L'ecoturismo • Il turismo responsabile • La tutela del consumatore-turista • La normativa antitrust • Il <i>Codice del consumo</i> • L'<i>e-commerce</i> • La nuova disciplina giuridica dell'<i>e-commerce</i> • La <i>Carta dei diritti del turista</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa comunitaria • Individuare il ruolo dell'Unione europea nello sviluppo del settore turistico 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'ordinamento istituzionale dell'Unione europea • Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico • Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite al settore turistico dall'Unione europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Il processo di integrazione europea • L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea • L'Unione economica e monetaria e l'euro • Le istituzioni dell'Unione • Gli atti dell'Unione • L'organizzazione turistica europea • L'industria del turismo nell'Unione • Le fonti comunitarie di finanziamento del settore turistico

Per le competenze e contenuti disciplinari minimi per la CLASSE QUINTA, INDIRIZZO TURISMO, si rinvia a quanto pubblicato sul sito d'Istituto.

C Approccio metodologico:

Lezioni frontali con uso della LIM, lettura del testo in adozione, schemi alla lavagna, mappe concettuali, discussione in classe su temi di attualità, utilizzo di strumenti e fonti, esemplificazioni collegabili alle proprie esperienze. Si favorirà la partecipazione e il dialogo, opportunamente guidato e cercando di far acquisire i concetti in forma ragionata. Si utilizzeranno esempi tratti dall'esperienza e dalle conoscenze già in possesso degli allievi, per approdare al significato della norma giuridica e alla sua utilità pratica. Si analizzeranno casi pratici. Si privilegerà la rielaborazione personale dei contenuti appresi, educando alla chiarezza e alla proprietà di esposizione.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Lezione frontale, lezione discussione, lezione applicazione e interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, contratto formativo, schemi alla lavagna, mappe concettuali, utilizzare strumenti e fonti, esemplificazioni collegabili alle proprie esperienze.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	
TEMA B Le nostre istituzioni TEMAC La Pubblica Amministrazione	Da metà ottobre sino a dicembre Dicembre
<i>Pentamestre:</i>	
TEMA D La legislazione turistica italiana	Gennaio
TEMA E Il patrimonio artistico e culturale italiano	Febbraio-Marzo
TEMA F Un turismo sostenibile	Marzo-Aprile
TEMA G Il turismo nell'Unione europea	Maggio

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Saranno utilizzati il testo in adozione: "Diritto e legislazione turistica", Fondamenti di diritto pubblico, terza edizione di Paolo Ronchetti, editore Zanichelli, la Costituzione italiana, i testi delle leggi quadro per il turismo e della legislazione regionale che regolano la stessa disciplina, nonché la legislazione comunitaria del settore.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, si ricorrerà a prove scritte nel trimestre secondo la tipologia domande aperte, scelta multipla, vero e falso. Nel pentamestre almeno una verifica sarà orale. Le prove (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Per i criteri di valutazione si concorda con quanto deliberato dal Coordinamento delle materie il 3/9/2019, come di seguito riportato:

“Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

Prove scritte.

Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;*
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e tra le teorie economiche e le situazioni reali;*
- Verificare se lo studente possiede un uso corretto del linguaggio settoriale;*

Prove orali.

Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

VALUTAZIONE INTERMEDIA: le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio, nel caso in cui la valutazione sia insufficiente, volto a esplicitare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);*
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);*
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).*
- La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10. Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.”*

La griglia di valutazione, allegata alla presente, sarà comunicata e discussa con gli alunni e servirà anche come base per l'autovalutazione.

G. Raccordi interdisciplinari

In coordinamento con la disciplina di Lingua e Letteratura Italiana verrà proposta l'analisi di testi argomentativi e approfondimenti relativi ai seguenti argomenti: diritto di voto, partecipazione democratica, tutela dei diritti fondamentali. Eventuali altri raccordi sono da definire nel corso dell'anno.

H Attività in modalità CLIL

Nessuna

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

In itinere, considerata e valutata la situazione specifica di ogni gruppo classe.

L. Attività PCTO classi quinte

Compilazione di una schedina alloggiati.

Venezia, 08/11/2019

IL DOCENTE
BELLIZIO Barbara

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prove strutturate, colloqui orali, lavori individuali e/o di gruppo, valutazioni finali

voto	Conoscenze sapere	Competenze Saper fare	Abilità Saper rielaborare
1	Nessuna Rifiuto di sottoporsi a verifica	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze quasi nulle ²	E' incapace di applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non sa orientarsi
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Procede solo se guidato con gravi errori ed evidenti limiti anche nell'utilizzo degli strumenti	Non sa analizzare i contenuti
4	Conoscenze molto carenti e lacunose	Applica parzialmente le conoscenze minime con molti errori	Compie analisi errate, non sa sintetizzare ed organizzare il lavoro
5	Conoscenze minime superficiali	Procede nelle situazioni operative in modo semplice, ma poco autonomo con parziali errori ed improprietà di linguaggio	Sa analizzare e sintetizzare in modo parziale
6	Conoscenze sufficienti della disciplina ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite con una minima autonomia ed utilizza i vari linguaggi in modo semplice	Sa cogliere il significato generale degli argomenti e li interpreta con semplicità
7	Conoscenze discrete; se guidato sa approfondire	Applica in modo corretto e con sufficiente autonomia le conoscenze, utilizzando gli strumenti idonei	Sa esprimersi in modo adeguato, organizza il proprio lavoro ed affronta correttamente le diverse situazioni operative
8	Conoscenze complete	Applica autonomamente le conoscenze con linguaggio appropriato e corretto	Sa organizzare autonomamente e con sicurezza il proprio lavoro integrando i vari saperi
9	Conoscenze complete e sicure della disciplina	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse ed espone con un linguaggio appropriato, specifico e corretto	Sa risolvere i problemi più complessi e rielabora in modo corretto, critico ed autonomo
10	Conoscenze eccellenti, approfondite ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse. Espone in modo sicuro con un linguaggio appropriato, ricco, specifico e corretto.	Sa lavorare in modo autonomo, critico e flessibile con personali approfondimenti Sa analizzare e rielaborare con decisione e rapidità anche situazioni astratte.